Confartigianato Imprese

1946 2026

DAL 7 APRILE 2026

PUBBLICITÀ E ARTIGIANATO

Indicazioni operative per usare correttamente i riferimenti all'artigianato nella promozione di prodotti e servizi

PRIMA REGOLA

Puoi promuovere prodotti o servizi come "artigianali" solo se l'impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane o, dove soppresso, alla sezione speciale del Registro imprese.

PRODOTTO
ARTIGIANALE

Confartigianato Imprese 80 1946 2026

PUBBLICITÀ E ARTIGIANATO*

Il 7 aprile 2026 segna una svolta per migliaia di imprese e milioni di consumatori. Grazie all'azione di Confartigianato, i termini «artigianato» e «artigianale» non potranno più essere usati in modo improprio.

La Legge annuale per le PMI riserva queste denominazioni alle imprese iscritte all'Albo artigiani e prevede sanzioni fino all'1% del fatturato, con un minimo di 25.000 euro.

Si colma così una lacuna normativa durata decenni. Da oggi la regola è chiara: solo l'impresa che possiede la qualifica artigiana può definirsi tale.

Quindi, se vuoi vendere prodotti o servizi pubblicizzandoli come artigianali devi seguire queste nuove regole.

*Opuscolo realizzato tenendo conto delle FAQ pubblicate dal MIMIT.

PUBBLICITÀ E ARTIGIANATO

Confartigianato Imprese 1946 2026

Verifica la tua iscrizione all'Albo

Puoi usare riferimenti all'artigianato solo se la tua impresa è iscritta all'Albo delle imprese artigiane.

Se nella tua regione l'Albo è stato soppresso (Campania, Lombardia, Piemonte, Toscana e Provincia autonoma di Bolzano) verifica l'iscrizione alla sezione speciale del Registro imprese.

Il divieto deve ritenersi esteso anche a titolari di partita IVA e hobbisti che operano occasionalmente.

Se non sei iscritto all'Albo

Puoi pubblicizzare come "artigianali" prodotti di imprese artigiane, purché tu ne dimostri la provenienza.

Puoi pubblicizzare come "artigianali" componenti o ingredienti presenti nel tuo prodotto solo se forniti da un'impresa artigiana, ma senza definire artigiano l'intero prodotto.

Puoi utilizzare termini alternativi: fatto a mano, realizzato con manualità, di produzione propria, di qualità, tradizionale, sartoriale, su misura, fatto ad arte.

Puoi partecipare a manifestazioni, fiere o eventi "artigiani" se vendi prodotti di imprese artigiane.

Confartigianato Imprese 1946 2026

Attenzione alla pubblicità ingannevole

La promozione comprende ogni forma di comunicazione commerciale.

- Pubblicità e materiali promozionali
- Packaging e confezioni
- Etichettatura
- Siti internet, e-commerce e social

ATTENZIONE
Evita messaggi che possano far credere al consumatore che l'azienda abbia la qualifica artigiana se non è così.

ESEMPIO
Un bar con laboratorio di gelateria non iscritto all'Albo non può definire il gelato "artigianale". Può parlare di prodotto "di produzione propria" o "di qualità".

Confartigianato Imprese 1946 2026

Estero, settori speciali e sanzioni

Fuori dall'Italia il divieto non si applica, ma restano vietati i messaggi ingannevoli.

Per prodotti disciplinati da norme di settore, come la birra artigianale, continuano a valere i requisiti della normativa specifica.

Per produzioni tutelate, come il Vetro di Murano o i Merletti di Burano, restano validi i disciplinari di produzione.

Scorte di magazzino ed etichette con riferimenti all'artigianato prodotti prima dell'11 marzo 2026 possono essere venduti fino a esaurimento.

SANZIONI

1% del fatturato dell'impresa e comunque non meno di

25.000 euro

per ciascuna violazione.
Le sanzioni sono gestite dalle autorità regionali.

FATTO A MANO
REALIZZATO CON MANUALITÀ
DI PRODUZIONE PROPRIA
DI QUALITÀ
TRADIZIONALE
AL MISURA
SARTORIALE
SU MISURA

Confartigianato Imprese

80 1946 2026

WWW.CONFARTIGIANATO.IT